

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA



UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE
AMBITO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA

e



Questura di Alessandria

per l'alternanza scuola lavoro come strumento del principio di legalità
atto a favorire esperienze culturali di sicurezza partecipata
e di condivisione delle regole



VISTI

- ▣ la Legge 15 marzo 1997 n.59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- ▣ il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- ▣ la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;
- ▣ la Legge delega 28 marzo 2003, n.53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;
- ▣ il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n.77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003 n.53";
- ▣ il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22, relativo alla definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro;
- ▣ il "Documento Italia 2020 - Piano di azione per l'occupabilità dei giovani, attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro", sottoscritto dal Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali il 23 settembre 2009;
- ▣ i DD.PP.RR. 15 marzo 2010, n. 87, 88, 89, recanti norme concernenti rispettivamente il riordino degli istituti professionali, degli istituti tecnici e dei licei;
- ▣ la Legge 13 luglio 2015, n.107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- ▣ la Guida operativa per la scuola del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, relativa all'attività di alternanza scuola lavoro, con la quale vengono forniti orientamenti e indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art. 1, commi da 33 a 43, della Legge 13 luglio 2015, n.107;
- ▣ le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro.

CONSIDERATO CHE

- ▣ è in atto un ampio processo di riforme che poggia sulla consapevolezza del ruolo primario della scuola e della cultura nello sviluppo della società civile che individua nel raccordo tra istituzioni la modalità idonea per poter garantire, attraverso le giovani generazioni, l'innalzamento del livello culturale, etico e sociale del Paese;
- ▣ l'attività di formazione orientata alla sicurezza della persona, in generale, rientra tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico perseguite dallo Stato Italiano e dall'Unione Europea;
- ▣ alla Polizia di Stato è demandata la principale funzione sul territorio di coordinamento dei servizi

N A 28 201

finalizzati alla pubblica sicurezza ed all'ordine pubblico anche attraverso la regolamentazione dell'accoglienza degli immigrati

PREMESSO CHE

l'Ufficio Scolastico regionale per il Piemonte - Ambito Territoriale di Alessandria (di seguito UST Alessandria)

- a) si propone di rafforzare il raccordo tra Scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- b) promuove il tema dell'alternanza scuola lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della Legge 13 luglio 2015 n. 107 *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;
- c) realizza forme di partenariato con enti pubblici, aziende e imprese per agevolare le istituzioni scolastiche, nella loro autonomia, nell'attuazione del sistema di alternanza scuola-lavoro;
- d) ritiene che la scuola aperta al mondo esterno e in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio debba essere luogo di incontro e scambio, di relazioni e di occasioni, moltiplicando le opportunità di apprendimento e facilitando il dialogo tra giovani e istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di dialogare in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;
- e) considera come necessario l'impegno istituzionale per contrastare il disagio, l'emarginazione, l'inclusione per rimuovere situazioni a rischio, con l'obiettivo di promuovere il relativo successo formativo;
- f) promuove tutte le possibili azioni di orientamento finalizzate alla scelta consapevole degli studenti dei propri percorsi di studio e/o di lavoro in relazione alle opportunità e ai possibili sbocchi occupazionali;
- g) seleziona e diffonde le buone pratiche attuate dalle scuole.

La Questura di Alessandria

- a) intende avviare percorsi verso l'esterno rivolgendosi in particolare modo al mondo giovanile, creando iniziative culturali legate al mondo della formazione e della sicurezza destinate a valorizzare il patrimonio culturale e intellettuale del territorio di riferimento;
- b) opera nella convinzione che la formazione, in tutte le sue declinazioni, sia un'insostituibile risorsa nei percorsi educativi e nella produzione di una cultura della sicurezza il più possibile consapevole e partecipata;
- c) è disponibile a collaborare, con modalità che verranno determinate in base a specifiche e dettagliate esigenze, con l'UST Alessandria nonché con ogni singolo Istituto Scolastico.



L'UST Alessandria e la Questura di Alessandria condividono l'obiettivo di promuovere un modello economico-sociale basato sulla crescita sostenibile e inclusiva e pertanto, in tale contesto, ritengono che il sistema di istruzione e formazione sia lo strumento primario per un efficace sviluppo umano e professionale, capace di sostenere l'inserimento qualificato dei giovani nel mercato del lavoro e di soddisfare il fabbisogno di competenze del Paese in generale.

Tutto ciò premesso e considerato,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente protocollo di intesa.

Art. 2

(Oggetto)

L'UST Alessandria e la Questura di Alessandria si impegnano, con il presente Protocollo d'Intesa, nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto dei principi e scelte dell'autonomia delle singole istituzioni scolastiche in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, a promuovere a livello provinciale:

- iniziative di orientamento scolastico professionale per favorire nei giovani la consapevolezza delle loro attitudini e vocazioni in relazione alle opportunità di studio e lavoro, con particolare riferimento al settore della Pubblica Sicurezza;
- specifiche azioni volte a diffondere l'alternanza scuola-lavoro, favorendo la collaborazione tra le scuole e Polizia di Stato per la crescita culturale e l'occupabilità dei giovani;
- attività di progettazione congiunta a sostegno di periodi di alternanza scuola-lavoro e tirocini curriculari ed extra curriculari, presso gli uffici della Questura della provincia di Alessandria;
- l'acquisizione di competenze tecnico-professionali e di capacità relazionali, a favore di una sempre più consapevole cultura dell'impegno e della legalità sulla base delle norme e dei valori della Costituzione Italiana.

L'UST Alessandria e la Questura di Alessandria concordano sul fatto che *"attraverso l'alternanza scuola lavoro si concretizza il concetto dei diversi approcci dell'apprendimento. Il mondo della scuola e quello dell'impresa/struttura ospitante non sono più considerati come realtà separate bensì integrate tra loro, consapevoli che, per uno sviluppo coerente e pieno della persona, è importante ampliare e diversificare i luoghi, le modalità e i tempi dell'apprendimento. Il modello dell'alternanza scuola-lavoro intende non solo superare l'idea di disgiunzione tra momento formativo ed operativo, ma si pone l'obiettivo più incisivo di accrescere la motivazione allo studio e di guidare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali, degli interessi e degli stili di apprendimento individuali, arricchendo la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze maturate "sul campo"* .

M/G. DR. CW

Art. 3

(Impegni delle parti)

L'UST di Alessandria si impegna a:

- ☒ diffondere nel mondo della scuola percorsi educativi strutturati in collaborazione con la Questura e, in generale, la Polizia di Stato di Alessandria favorendo la partecipazione di insegnanti, studenti e genitori alle attività organizzate in collaborazione con la stessa;
- ☒ sostenere la partecipazione delle scuole a iniziative volte alla promozione di una cittadinanza attiva con il contrasto di fenomeni discriminatori come il bullismo e il cyberbullismo e favorendo quindi la piena integrazione di tutti i cittadini nel contesto sociale di riferimento.

La Questura di Alessandria si impegna a:

- ☒ mobilitare le risorse e le competenze per contribuire all'obiettivo di favorire l'alternanza scuola-lavoro agli studenti degli ultimi tre anni delle scuole secondarie di 2° grado, come previsto dalla legge 107/2015;
- ☒ far conoscere agli studenti l'attività svolta sul territorio dalla Polizia di Stato volta tra l'altro ad attivare un percorso virtuoso di sicurezza partecipata sollecitando il fondamentale contributo del cittadino;
- ☒ comunicare, attraverso le modalità ritenute più idonee, le disponibilità numeriche e i settori presso i quali gli studenti saranno ospitati;
- ☒ realizzare, d'intesa con i dirigenti scolastici e i docenti referenti per l'alternanza scuola lavoro, momenti formativi tenendo in debita considerazione il target di riferimento mettendo a disposizione il know-how della Polizia di Stato su argomenti vicini alle esigenze dei giovani.

Art. 4

(Impegni comuni)

Le Parti promuoveranno presso le rispettive dirigenze e nell'ambito di specifiche e singole convenzioni firmate tra le scuole e gli uffici della Questura:

- a. l'assicurazione degli studenti contro gli infortuni, presso INAIL e, per la responsabilità civile, presso compagnie assicurative operanti nel settore;
- b. informazione e formazione degli studenti:
 - in materia di norme relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs 81/2008;
 - in merito all'attività formativa da svolgere nella struttura ospitante;
- c. la designazione dei rispettivi tutor, adeguatamente formati;
- d. la verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi della struttura ospitante.

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione dei contenuti del presente Protocollo e a operare congiuntamente per richiamare l'attenzione sul rispetto delle regole della convivenza civile, in particolare negli



ambienti scolastici e più in generale in tutte le situazioni che coinvolgono la vita dei ragazzi.

Art. 5

(Trattamento dati personali)

Le Parti, nel dare attuazione al presente protocollo, si impegnano a promuovere il rispetto del trattamento dei dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196, anche tramite sottoscrizione di specifico impegno ad hoc.

Art. 6

(Durata)

Il presente Protocollo d'intesa ha durata dalla data della sua sottoscrizione per un periodo triennale. In ogni caso nulla è dovuto dalle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'intesa.

La presente convenzione è esente da imposta di registro, ai sensi dell'art. 8 Legge n. 266/91.

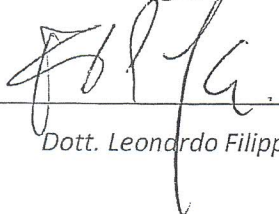
Per tutto quanto da essa non previsto valgono le norme del Codice Civile.

Alessandria, li 4 settembre 2018

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

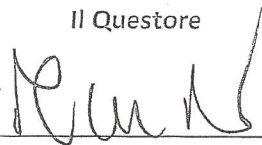
AMBITO TERRITORIALE DI ALESSANDRIA

Il Dirigente


Dott. Leonardo Filippone

QUESTURA DI ALESSANDRIA

Il Questore

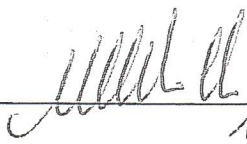

Dott. Michele MORELLI

PER PRESA VISIONE E ADESIONE ALL'ACCORDO

PER LA POLIZIA STRADALE



PER LA SCUOLA ALLIEVI AGENTI


18-9-18